

Realizzato a Barra, sarà inaugurato domani

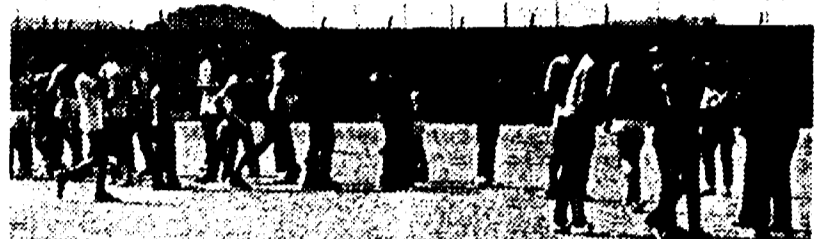
Dedicato a Di Vittorio il primo complesso sportivo autogestito

L'iniziativa è stata presa dall'associazione democratica «Olimpia '71» - Il centro costruito con il contributo economico del quartiere - Una ventina di lavoratori hanno prestato gratuitamente la loro opera

«Lo abbiamo intitolato a Giuseppe Di Vittorio perché è stato fatto dai lavoratori e servirà ai lavoratori», così risponde Giuseppe Gaizza, ferroviere, presidente del Circolo democratico Olimpia '71, quando gli chiediamo del nuovo complesso sportivo che si inaugura domani a Barra.

È il frutto del lavoro volontario di circa venti operai e della partecipazione attiva degli abitanti del quartiere. «Per farlo costruire in fretta», dice Filiberto Fucile, pensionato, dirigente provinciale dell'ARCI-UISEP e responsabile della direzione del Centro, «molti ragazzi hanno rotto i salvadanai e ci hanno offerto generosamente i loro risparmi».

Il grande cancello metallico che è all'ingresso è stato costruito e installato dagli operai della «CMN». L'impianto idraulico interno, del valore di circa un milione, è stato realizzato da Aniello Borriello, operaio dell'Alfa Sud; quello esterno da Ciro Andriotti, operaio della Montedison. Tutti gli impianti elettrici sono stati installati da Bartolo Cirella, operaio. Per pitturare tutte le pareti e verniciare tutti gli infissi sono stati impegnati, per diversi giorni e senza ricevere, come gli altri, nessun compenso, Luigi Nardi disoccupato, e Vincenzo Russo, operaio portuale. E questo è solo una parte di tutti coloro che con entusiasmo si sono dedicati a questi lavori.



Giovani sul campo sportivo del complesso costruito a Barra

«Si sono rimboccate le maniche», dice Gaizza, «e per giorni e giorni hanno lavorato, per la sola soddisfazione di veder ultimato al più presto il complesso e metterlo a disposizione dei loro figli e di tutta la cittadinanza». «Ora sono tutti fieri di essere stati riconosciuti soci costruttori. I lavori dell'impianto sono iniziati il 20 dicembre dell'anno scorso. Si sono dovuti interrompere più volte per mancanza di fondi. Sono state lanciate sottoscrizioni nelle fabbriche e nel quartiere. La risposta è stata immediata e più che soddisfacente: sono stati raccolti circa 18 milioni. Tra i soste-

nitori dell'iniziativa le organizzazioni sindacali: hanno dato più di un milione «il nostro partito», dice Langella, segretario della locale sezione del PCI — non solo ha sostenuto l'iniziativa economicamente ma ha anche messo a disposizione tutti i suoi militanti». Il centro è costato di tutto trenta milioni ma è stato stimato per un valore di circa cinque volte superiore. Restano da saldare alcuni debiti ma si spera nel contributo degli enti locali. «È il primo complesso sportivo — dicono con compiacimento i protagonisti di quest'opera — ad essere completamente autogestito».

L'ingresso sarà gratuito, daranno un contributo solo i lavoratori che andranno a giocare a pallone, servirà per le spese di gestione: circa 600 mila lire mensili, come è stato preventivato e come sarà pubblicato nel bilancio che sarà affisso il giorno della inaugurazione. Il complesso sportivo sarà messo a disposizione prima di tutto delle scuole: su tutto che ce ne sono a Barra, solo due sono munite di regolare palestra. «Per il resto», spiega il presidente Gaizza, «sarà utilizzato per far fare sport e attività motorie ai ragazzi del quartiere che non hanno un po' di verde dove poter andare a giocare». Ma nel complesso ci sarà spazio anche per la sede locale dell'ARCI-UISEP. «Abbiamo intenzione di impegnarci concretamente», dice Natale Chieppa, uno dei dirigenti del circolo ARCI nel settore del tempo libero, del teatro e delle nuotiche. «Ora che abbiamo la sede — continua — potrà andare finalmente in porto anche il nostro progetto di istituire qui a Barra una scuola popolare di musica con l'aiuto di alcuni allievi del Conservatorio di Napoli».

L'iniziativa ha lasciato tutti così soddisfatti che già si parla di futuro: «Gli anziani ci incontrano per strada», dice Fucile, «e ci chiedono quando penseremo a loro: ecco perché abbiamo intenzione di costruire al più presto un campo di bocce».

Ad Avellino costretto a dimettersi il segretario della DC

AVELLINO, 30. Con le elezioni politiche ormai certe, l'onorevole De Mita sta cercando come può di porre ordine nel suo partito, in modo da avere a sua disposizione una macchina elettorale almeno efficiente. In questa chiave sono da leggersi le dimissioni dell'attuale segretario provinciale della DC Giuseppe Pisano. È venuto, infatti, direttamente da De Mita «l'invito» a Pisano di rassegnare al più presto le dimissioni: il Comitato provinciale con questo punto all'ordine del giorno è stato convocato per domani pomeriggio. De Mita ha liquidato il suo segretario.

Non è un mistero per nessuno che la DC, specie dal 15 giugno in poi, è divenuta in Irpinia un partito allo sbando, incapace di realizzare una linea politica e di portare avanti, al suo interno, un serio processo di rinnovamento e di moralizzazione. Con una manovra furbera (ma scoperta) De Mita e soci tentano di dare la responsabilità a Pisano che non è stato nulla di più di un esecutore d'ordini venuti da chi oggi lo liquidano. C'è però da aggiungere che fino ad oggi pomeriggio i bastardi non hanno ancora trovato un accordo sul nome del nuovo segretario, né sulla composizione della nuova direzione provinciale. De Mita propone l'arianese Zecchino, uno degli esponenti più mediocri della sinistra di base. A questa soluzione, però, l'onorevole Bianco fino ad oggi si è nettamente opposto.

Dopo le manovre dilatorie della DC

Salerno: occupata l'aula consiliare

Animato dibattito con i gruppi comunista, socialista, socialdemocratico e il sindaco

SALERNO, 30. Come avevamo previsto ieri i problemi dati per risolti dal la giunta non lo erano affatto. Stasera centinaia di abitanti del centro storico, gli occupanti dell'ENPAS, i cantieristi e il Comitato di lotta hanno occupato la sala consiliare del Comune. Il gruppo comunista, quello socialista e quello socialdemocratico, insieme al sindaco della città hanno dato vita a un'assemblea aperta nel corso della quale sono stati dibattuti i problemi centrali che investono oggi nella loro gravità, la città: le precarie condizioni del centro storico, la vita degli occupanti alla casa di riposo, e i cantieristi in attesa che si

riaprono i cantieri. Dopo un vivacissimo dibattito è stata accolta la proposta del compagno Giuseppe Cacciatore, di riunirsi insieme al sindaco con il Comitato di lotta del centro storico, e con i rappresentanti degli occupanti e dei cantieri. Si sviluppa con forza la linea del PCI e del PSI, che disponendo di 17 firme hanno deciso di convocare con urgenza il Consiglio comunale: la sede più adatta per affrontare con serietà e vigore i problemi. Mentre scriviamo è ancora in corso un'annata riunione. Fare che debba concludersi, finalmente, con la decisione di convocare nei prossimi giorni il Consiglio

L'insediamento nella Valle dell'Irno

Sei Comuni interessati alla nuova Università

Lunedì si terrà una riunione con il rettore e il presidente della giunta regionale

Presso l'Università di Salerno si terrà, lunedì 3 maggio, una riunione per discutere i problemi relativi all'insediamento della nuova sede. È prevista la partecipazione del presidente della Regione, dei sindaci di Salerno, di Avellino e della zona interessata alla nuova università, i presidenti delle amministrazioni provinciali di Salerno e di Avellino e dei segretari dei partiti dell'arco costituzionale. Intanto con un apposito provvedimento la giunta regionale ha impegnato i Comuni di Baronissi, Calvanico, Pisciano, Mercato S. Severino, Montoro Inferiore e Pelicciolo a formulare, in

tempi brevissimi, un piano intercomunale per l'insediamento della nuova sede universitaria di Salerno. La decisione è stata presa dopo un incontro avvenuto alla Regione tra il rettore dell'Università, prof. Cionto, i rappresentanti delle amministrazioni sinistrate e il vice presidente della giunta regionale ed assessore alla urbanistica, prof. Accella.

● RINVIATO IL CONVEGNO SULLA LEGGE PER IL SUD — Il convegno sulla nuova legge per il Mezzogiorno che doveva svolgersi ieri a villa Pignatelli è stato rinviato a lunedì, alle 16.30, sempre a villa Pignatelli.



L'igiene oggi: una esigenza di vita che è anche impegno sociale.

Per questo c'è Zucchet.

Lavorare per l'igiene è il nostro impegno di tutti i giorni. Un impegno fatto di personale specializzato, di mezzi e impianti, tra i più moderni, di prodotti di nostra formulazione i cui attenti residui non sono pericolosi per l'uomo e per l'ambiente. Un impegno che ci porta a risolvere i problemi di molti. Risolverli bene e a lungo. Perché l'igiene è un fatto di un giorno, ma una condizione di vita indispensabile ad ogni istante. Oggi lavoriamo per Comuni, industrie, enti, comunità, alberghi, grandi e piccoli esercizi, centri urbani, vie e case private. Domani lavoreremo per



Filiale di Napoli - Viale U. Maddalena, 384 - Tel. (081) 44.64.94/29.05.41/29.18.88

TRAGHETTI GIORNALIERI PER LA GRECIA

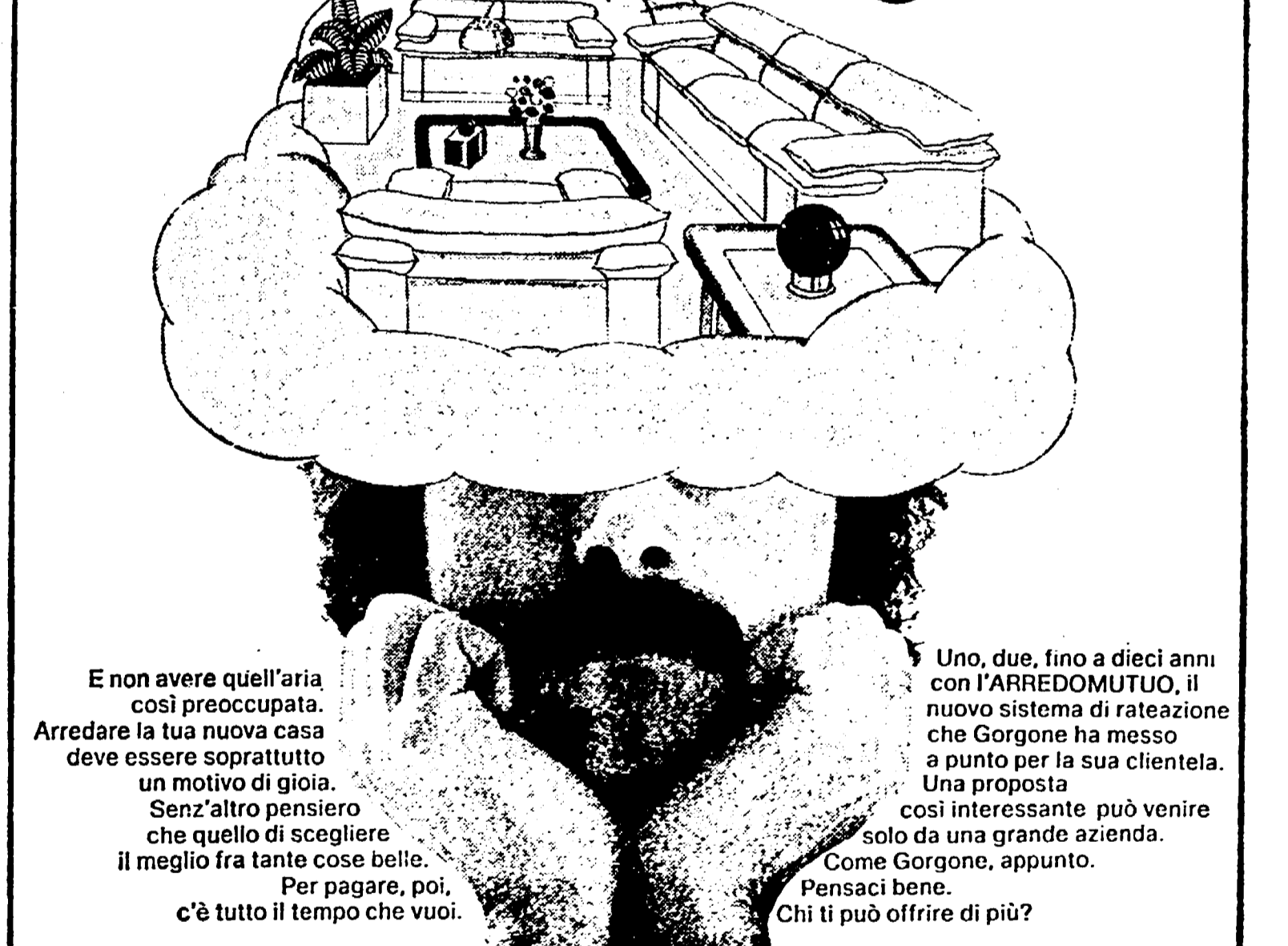
Navi OINOUSAI e CHRYSOVALANDOU
CROCIERE - SOGGIORNI - VIAGGI IN AEREO
Partenze da Napoli
Atene - Bangkok - Berlino - Bucarest - Ceylon
Cuba - Londra - Malta - Mosca - New York
Parigi - Rio - Sofia - Tunisi
Partenze da Napoli
Soggiorni balneari a «CITTA' DEL MARE»
TERRASINI - (Sicilia)
Partenze da Napoli
Informazioni e prenotazioni alla Vostra
Agenzia di fiducia - S.A.T.O. s.r.l.
Via F. Cilea 185-187 - 80127 Napoli
Telef. (081) 644672 - 646167

Prof. LUIGI IZZO

Docente e Specialista Dermosillogista Università
VENEREE - URINARIE - SESSUALI e Disturbi e anomalie sessuali
NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 313.428 (tutti i giorni)
SALERNO - Via Roma, 112 - Telefono 227.593 (martedì e giovedì)

CENTRO INTERNAZIONALE PER LA FORMAZIONE DI SPECIALISTI SUI CALCOLATORI ELETTRONICI
CORSI PER ANALISTI PROGRAMMATORI E PERFORATORI
ADVEX - NAPOLI
Via Guantani Nuovi, 25 - Tel. 311163

Se stai sognando un salotto nuovo, svegliati!



E non avere quell'aria così preoccupata. Arredare la tua nuova casa deve essere soprattutto un motivo di gioia. Senza altro pensiero che quello di scegliere il meglio fra tante cose belle. Per pagare, poi, c'è tutto il tempo che vuoi.

Uno, due, fino a dieci anni con l'ARREDOMUTUO, il nuovo sistema di rateazione che Gorgone ha messo a punto per la sua clientela. Una proposta così interessante può venire solo da una grande azienda. Come Gorgone, appunto. Pensaci bene. Chi ti può offrire di più?



Esposizione e vendita: VIA APPIA A SECONDIGLIANO 151 NAPOLI/TEL. 7541760

VOLKSWAGEN POLO
895
è bella
va bene
consuma poco
provatela da:
DANTE MAZZONI
NAPOLI VIA CARACCIOLO, 13 - Tel. 682633
CALATA CAPODICHINO, 105 - Tel. 291295

Auguri per il 1° maggio 1976
ellisse

AUTOSALONE ITALIA
NUOVA ESPOSIZIONE PIAZZALE TECCHIO (ingresso Mostra d'Oltremare) - Tel. 634920 - 632689

Auto nuove e d'occasione di tutte le marche - Scafi - Gommioni - Fuoribordo nuovi e d'occasione - Roulottes Laika, Royalcar, Polmot - Casemobili Carebb - Permute con auto, scafi, roulottes - Dilazioni anche senza cambiali - Facilitazioni - Tende Lamont - CALLEGARI MARKET.